

LIBRETTO DA STAMPARE

San Crescentino

Vita, preghiera e novena

Festa: 1º giugno

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

San Crescentino

Soldato romano martire in Umbria all'inizio del IV secolo, patrono di Urbino e di Città di Castello.

Festa	1º giugno
Nascita	verso il 276 secondo la tradizione, Roma, secondo la tradizione
Morte	1º giugno 303 secondo la tradizione, Tifernum Tiberinum (Città di Castello, Umbria)
Canonizzazione	culto immemorabile
Epoca	IV secolo
Patrono di	Urbino, Città di Castello, Crescentino

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Crescentino per il coraggio nel combattimento spirituale

Novena a san Crescentino

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

San Crescentino

San Crescentino è un martire dell'inizio del IV secolo, venerato in Umbria e nelle Marche. Secondo la sua *Passio*, era un soldato romano cristiano che lasciò l'esercito durante la persecuzione di Diocleziano, evangelizzò l'alta valle del Tevere e fu decapitato a Tifernum, l'attuale Città di Castello, verso il 303. La leggenda gli attribuisce la vittoria su un drago. La sua festa è il 1º giugno.

Chi è san Crescentino?

Crescentino è prima di tutto un nome: quello di un martire il cui culto è attestato da lungo tempo nella zona di Città di Castello. La sua vita ci è nota attraverso una *Passio* redatta verso il VII secolo, in parte leggendaria. Vi si racconta che nacque a Roma verso il 276, figlio di un nobile romano convertito di nome Eutimio, e che servì nella guardia dell'imperatore, agli ordini di san Sebastiano.

Questi particolari sono difficili da verificare. Ciò che è certo è che la Chiesa venera Crescentino come martire, morto per Cristo nell'alta valle del Tevere, e che il suo culto si è irradiato fino a Urbino, che lo ha scelto come patrono. Come san Giorgio, viene raffigurato come un soldato cristiano vincitore del drago.



San Crescentino abbatte il drago.

Date principali della vita di Crescentino

- **Verso il 276**: Nasce a Roma, secondo la *Passio*, in una famiglia nobile diventata cristiana.
- **Fine del III secolo**: Soldato nella guardia imperiale, avrebbe servito accanto a san Sebastiano.
- **297**: Secondo il racconto, lascia Roma con i genitori per sfuggire alla persecuzione e si rifugia a Perugia.
- **Dopo il 297**: Rimasto orfano, dona parte dei suoi beni ai poveri e parte per evangelizzare la zona di Tifernum Tiberinum.
- **1º giugno 303**: Martirio a Tifernum, l'attuale Città di Castello, secondo la tradizione.
- **1068**: Il vescovo Mainardo di Urbino fa trasferire le sue reliquie nella cattedrale.

Un soldato cristiano di fronte alla persecuzione

Alla fine del III secolo l'imperatore Diocleziano vuole epurare l'esercito dai cristiani. Molti soldati devono scegliere tra la fede e la carriera, e alcuni, come san Maurizio e i suoi compagni, lo pagano con la vita. Secondo la *Passio*, Crescentino sceglie di lasciare Roma. Dopo la morte dei genitori, distribuisce i suoi beni ai poveri e si mette in cammino a cavallo, con alcuni compagni, verso la valle del Tevere.

Giunto a Tifernum Tiberinum, città ancora pagana, comincia a predicare il Vangelo. Il racconto gli attribuisce numerose conversioni e diversi miracoli. Informato della sua influenza, l'imperatore ordina al prefetto dell'Etruria, Flacco, di riportarlo all'esercito e agli dèi di Roma, pena la morte. Crescentino rifiuta e continua la sua missione.

La leggenda del drago

La tradizione popolare racconta che un drago viveva vicino a una sorgente sulfurea, a Pieve de' Saddi, nell'attuale comune di Pietralunga. Il suo alito pestilenziale portava malattie e devastava le campagne. Crescentino lo affrontò e lo uccise, e fu accolto come un liberatore dagli abitanti, che si convertirono. Una costola detta «del drago» è ancora esposta nel museo diocesano di Città di Castello.

Come per san Giorgio o san Michele, il drago è anzitutto un'immagine: quella del male, della paura e dell'idolatria che il Vangelo fa arretrare. Il combattimento di Crescentino racconta con il linguaggio della leggenda ciò che fu la sua missione: liberare un popolo con la fede in Cristo.

Il martirio

Secondo la *Passio*, Flacco fece condurre Crescentino in un tempio di Giove e gli ordinò di adorare gli dèi. Egli rifiutò. Condannato al rogo, ne uscì illeso, cantando le lodi di Dio in mezzo alle fiamme. I soldati allora lo trascinarono

per le strade, legato e con la corda al collo, poi gli tagliarono la testa. La tradizione colloca la sua morte al 1º giugno 303.

Culto e iconografia

Crescentino è venerato dalla Chiesa cattolica con un culto immemorabile, e compare nel Martirologio Romano il 1º giugno. Nel 1068 il vescovo Mainardo di Urbino fece trasferire le sue reliquie nella cattedrale della città. Urbino lo festeggia ancora ogni anno: la sua statua viene portata in processione, e un'antica usanza vuole che si accosti il capo alle reliquie per essere sollevati dal mal di testa. È patrono di Urbino, di Città di Castello e di Crescentino, in Piemonte.

Viene raffigurato come un giovane soldato o un cavaliere, spesso a cavallo, mentre trafigge un drago con la lancia, con la palma del martirio o uno stendardo.



Il Duomo di Urbino, dove riposano le sue reliquie dal 1068.

Che cosa ci insegna san Crescentino?

Dietro la leggenda, Crescentino è un testimone di Cristo che ha preferito la fede alla carriera, e poi la fede alla vita. Ha lasciato le sue sicurezze, ha condiviso i suoi beni e ha annunciato il Vangelo a un popolo che non lo conosceva. Puoi pregarlo per avere coraggio nelle prove, per i militari cristiani, per chi lotta contro una paura o una tentazione e, secondo la tradizione di Urbino, per i malati che soffrono di mal di testa.

Dove pregare san Crescentino?

- **Urbino** (Marche): il Duomo, che custodisce le sue reliquie dal 1068.
- **Città di Castello** (Umbria): la città del suo martirio, di cui è patrono, con il museo diocesano.
- **Pieve de' Saddi** (Pietralunga, Umbria): la chiesa sorta sul luogo del combattimento contro il drago.
- **Morra** (Città di Castello): l'oratorio di San Crescentino, dedicato nel 1420.

Da scoprire anche

- San Sebastiano, l'ufficiale martire agli ordini del quale avrebbe servito.
- San Maurizio d'Agauno, un altro soldato martire della persecuzione di Diocleziano.
- San Michele Arcangelo, vincitore del drago nell'Apocalisse.
- Sant'Ubaldo di Gubbio, un altro grande santo patrono dell'Umbria.

PREGARE

Preghiera a san Crescentino per il coraggio nel combattimento spirituale

San Crescentino, soldato romano cristiano, lasciò l'esercito durante la persecuzione di Diocleziano, condivise i suoi beni con i poveri e annunciò il Vangelo nella valle del Tevere, dove morì martire verso il 303. La tradizione ne ha fatto il vincitore di un drago. Questa preghiera, ispirata alla sua vita, chiede il suo aiuto per il coraggio, la fedeltà e la vittoria sul male.

Preghiera a san Crescentino

San Crescentino,
soldato di Cristo,
hai preferito la fedeltà al tuo Signore
alla gloria e alla sicurezza delle armi.

Hai lasciato tutto, hai condiviso i tuoi beni,
e hai portato il Vangelo a un popolo che non lo conosceva.
Davanti al rogo e alla spada
non hai rinnegato la tua fede.

Tu che sei raffigurato mentre abbatti il drago,
aiutaci a vincere ciò che ci tiene prigionieri:
la paura, la tentazione, lo scoraggiamento e l'odio.
Proteggi chi serve il proprio paese con le armi,
chi è perseguitato per la fede
e i malati che soffrono nel corpo.

Ottienici un cuore coraggioso e fedele,
fino al giorno in cui vedremo la vittoria di Cristo.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Quando pregare san Crescentino?

- Nel giorno della sua festa, il 1º giugno.
- Prima di una prova che richiede coraggio o una testimonianza di fede.
- Per i militari, i poliziotti e tutti quelli che proteggono gli altri.
- In un combattimento interiore contro una tentazione o una paura.
- Per una persona che soffre di mal di testa, secondo la tradizione di Urbino.

Un'invocazione per il combattimento spirituale

Puoi concludere con questa breve invocazione:

> *Signore, sii la mia forza quando ho paura.*
> *Che nulla mi separi da te.*
> *San Crescentino, prega per noi. Amen.*

Per prepararti alla sua festa puoi pregare la novena a san Crescentino dal 24 maggio al 1º giugno, e scoprire la vita di san Crescentino.

NOVENA

Novena a san Crescentino

Questa novena si ispira alla vita di san Crescentino, soldato romano martire in Umbria all'inizio del IV secolo, così come la riporta la sua *Passio*. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla nel giorno della sua festa, il 1º giugno, cominciala il 24 maggio. Puoi pregarla anche in qualsiasi altro momento dell'anno, in particolare in un momento di prova.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno comincia con il segno della croce e presenta a Dio la tua intenzione. Leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno, poi un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Concludi con: «San Crescentino, prega per noi». Il gesto proposto ogni giorno ti aiuta a vivere la novena in modo concreto.

Giorno 1: Una fede ricevuta in famiglia

Secondo la *Passio*, Crescentino crebbe a Roma in una famiglia nobile convertita a Cristo. La fede gli fu trasmessa dai genitori. Ciò che si riceve in casa può portare frutto fino al martirio.

Preghiera: Signore, grazie per chi mi ha trasmesso la fede. Benedici le famiglie cristiane e aiutale a trasmettere il tuo amore.

Gesto del giorno: Pregare con la tua famiglia o telefonare a un parente anziano.

Giorno 2: Soldato di Cristo

Crescentino serviva nella guardia imperiale, accanto a san Sebastiano secondo il racconto. Era soldato dell'imperatore, ma prima di tutto discepolo di Cristo. Si può servire il proprio paese senza dargli il primo posto nel cuore.

Preghiera: Signore, benedici chi serve con le armi. Custodiscili retti, giusti e protetti.

Gesto del giorno: Pregare per un militare, un poliziotto o un vigile del fuoco che conosci.

Giorno 3: La scelta della fedeltà

Quando Diocleziano cacciò i cristiani dall'esercito, Crescentino dovette scegliere. Rinunciò alla carriera piuttosto che alla fede. Anche nella nostra vita arrivano momenti di scelta.

Preghiera: Signore, quando devo scegliere tra la comodità e la fedeltà, concedimi di scegliere te.

Gesto del giorno: Rifiutare un piccolo compromesso con la tua coscienza.

Giorno 4: Condividere i propri beni

Dopo la morte dei genitori, Crescentino donò una parte dei suoi beni ai poveri. Partiva più leggero, libero per la missione.

Preghiera: Signore, liberami dall'attaccamento a ciò che possiedo. Apri le mie mani ai poveri.

Gesto del giorno: Donare un oggetto o una somma a una persona nel bisogno.

Giorno 5: Annunciare il Vangelo

Giunto a Tifernum, città pagana, Crescentino cominciò a predicare. Non era né sacerdote né vescovo, ma un laico che non poteva tacere la sua fede.

Preghiera: Signore, fa' di me un testimone semplice e gioioso del Vangelo là dove vivo.

Gesto del giorno: Dire a qualcuno, con semplicità, perché credi.

Giorno 6: Vincere il drago

La leggenda racconta che Crescentino uccise un drago che diffondeva la malattia. Ognuno di noi ha i suoi draghi: una paura, una dipendenza, un rancore. Cristo è più forte di loro.

Preghiera: Signore, ti nomino ciò che mi tiene prigioniero. Liberami con la tua potenza.

Gesto del giorno: Fare un primo passo concreto contro una cattiva abitudine, o accostarti alla confessione.

Giorno 7: Non cedere alla minaccia

Il prefetto Flacco minacciò di morte Crescentino se non fosse tornato agli dèi di Roma. Egli continuò a predicare. Il coraggio non è l'assenza di paura, ma la fedeltà nonostante la paura.

Preghiera: Signore, sostieni i cristiani perseguitati oggi. Concedimi di non vergognarmi di te.

Gesto del giorno: Pregare per un paese in cui i cristiani soffrono per la loro fede.

Giorno 8: Lodare Dio nella prova

Secondo la *Passio*, Crescentino cantava le lodi di Dio in mezzo alle fiamme del rogo. La lode è possibile anche nel cuore della prova, perché Dio vi rimane presente.

Preghiera: Signore, anche quando soffro, insegnami a lodarti e a fidarmi di te.

Gesto del giorno: Pregare o cantare un salmo di lode, per esempio il Salmo 34.

Giorno 9: La corona del martire

Crescentino fu decapitato a Tifernum, un 1º giugno, secondo la tradizione. Ha dato la vita per Cristo, e Cristo lo ha accolto nella sua vittoria. Il suo sangue è stato un seme per la Chiesa dell'Umbria.

Preghiera: Signore, per intercessione di san Crescentino, concedimi la grazia che ti chiedo in questa novena, se è secondo la tua volontà. Custodiscimi fedele fino alla fine.

Gesto del giorno: Ringraziare Dio per i martiri e pregare per chi oggi rischia la vita a causa della fede.

Vivere la novena con san Crescentino

San Crescentino è un santo del coraggio. Forse preghi questa novena prima di una prova, in un combattimento interiore, o per una persona cara malata. La parte di leggenda della sua storia non deve fermarti: esprime, alla maniera degli antichi, una verità molto semplice, cioè che Cristo è più forte del male. In questi nove giorni dai un nome con onestà al «drago» che ti fa paura, e affidalo a Dio. Se ti trovi nelle Marche o in Umbria, puoi pregare san Crescentino a Urbino, dove riposano le sue reliquie, oppure a Città di Castello.

Preghiera conclusiva

San Crescentino,
soldato di Cristo e martire,
presenta a Dio l'intenzione che ho portato in questi nove giorni.
Insegnami a preferire Cristo a ogni sicurezza,
a condividere con i poveri,
e a combattere il male con le armi della fede.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Puoi anche recitare in ogni momento la preghiera a san Crescentino, e scoprire la vita di san Crescentino.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Trestina, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- San Crescentino abbatte il drago.: Immagine: Sailko, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Il Duomo di Urbino, dove riposano le sue reliquie dal 1068.: Immagine: Ulrichulrich, CC BY 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com